



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA"**

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Tel. 0875/712701
 C.F. 91055120702 – C. Meccanografico CBIC85400G – C. Univoco UFHAR7
 E-mail: cbic85400g@istruzione.it; PEC: cbic85400g@pec.istruzione.it
 Sito web: www.comprensivobernacchia.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
 ALLE FAMIGLIE E ALLE ALUNNE/ALUNNI
 AL PERSONALE ATA

AL SITO WEB - AT
 ALL'ALBO

**INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022/2025**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO l'art. 1 comma 12 della L. n.107 del 13.07.2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con cui si dispone che le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che può essere rivisto annualmente;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento parte integrante del PTOF;
- VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico prot. 9648 del 03/11/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/12/2022 con delibera n. 35;
- PRESO ATTO dei risultati INVALSI conseguiti nell'a. s. 2022/23 dalle alunne e alunni iscritti in questo Istituto, nelle classi interessate della primaria e secondaria di primo grado;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare il comma 552 dell'articolo 1, lett. a) che prevede "entro il 30 giugno 2023, definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia di azioni

- dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante “Adozione delle Linee guida per le discipline STEM”;
- VISTA la Nota M.I.M. 25.09.2023, prot. n. 31023: “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a. s. 2023/2024”;
- VISTA la nota MIM n.2790 dell’11 ottobre 2023 con l’emanazione delle “Linee Guida per l’orientamento” di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, che prevedono, attuando l’epocale riforma, a partire da questo anno scolastico, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado;
- VISTE le Istruzioni Operative del PNRR missione 4 Componente 1 Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, prot. 132935 del 15/11/2023;
- NELLE MORE dell’integrazione delle Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- NELLE MORE del prossimo avvio del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027;
- NELLE MORE delle Istruzioni Operative del PNRR missione 4 Componente 1 Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;
- TENUTO CONTO di quanto già contenuto nel PTOF 2022/2025;
- AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l’esercizio dell’autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d’insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);
- AD INTEGRAZIONE di quanto già trasmesso,

DEFINISCE

gli indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti procederà all’integrazione e revisione del Piano dell’Offerta Formativa per l’anno 2023-2024.

Attraverso l’aggiornamento del Piano, **si dovrà:**

- **adeguare l’Offerta Formativa di istituto alle recenti modifiche alla normativa scolastica;**
- **prevedere l’utilizzo ottimale delle risorse finanziarie e di personale assegnate all’istituto con i fondi PNRR, PNSD e PN, collegando la progettualità promossa dalle riforme agli investimenti;**
- **considerare le esigenze di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari, trasversali;**
- **sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l’alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;**
- **progettare moduli di orientamento formativo da attivare nella scuola secondaria di primo grado;**
- **garantire il pieno esercizio del diritto dei bambini e degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.**

Per rispondere a queste finalità, unitamente al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e all'attenzione ai criteri di valutazione e autovalutazione già contenuti nel PTOF, il Collegio dei Docenti dovrà adoperarsi per:

1. la realizzazione delle **innovazioni nella didattica nei nuovi ambienti** da trasformare con la progettualità PNRR già avviata, Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – **Next generation classrooms** -- Ambienti di apprendimento innovativi;
2. la previsione delle **attività formative per gli alunni e il personale** all'interno della progettualità PNRR da realizzare con, Piano Scuola 4.0 – Componente 1 - Investimento 3.1: **“Nuove competenze e nuovi linguaggi: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”** e Investimento 2.1 **“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”**;
3. la **revisione del Curricolo verticale**, prevedendo il potenziamento delle discipline STEM e delle competenze multilinguistiche e digitali, inserendo attività e moduli di orientamento;
4. la **pianificazione attenta e rigorosa di tutte le azioni educative**, adottando metodologie innovative e progettando anche **percorsi di apprendimento interdisciplinari** che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo “un'alleanza” tra discipline;
5. **il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche**, anche tenendo conto degli esiti delle prove INVALSI a. s. 2022-2023;
6. **l'incremento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM**, in tutti i gradi di scuola, prevedendo l'utilizzo programmato e costante delle strumentazioni tecnologiche coerenti con le finalità, utilizzando appieno le dotazioni già acquistate e che si stanno per acquistare con i finanziamenti del PNRR e del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
7. **lo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale** in tutte le aree disciplinari, al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo della metodologia laboratoriale e orientare la didattica verso la promozione delle competenze, con particolare riferimento alle competenze digitali;
8. la **revisione dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni**, alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, in applicazione delle Linee guida per le discipline STEM, tenendo conto che valutazione formativa deve essere sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
9. **la promozione dei talenti personali e la valorizzazione delle eccellenze** mediante attività di potenziamento e approfondimento, il conseguimento di certificazioni linguistiche e musicali internazionali di livello adeguato all'ordine di scuola, la partecipazione a iniziative e concorsi anche a carattere nazionale;
10. **il potenziamento delle competenze artistiche, musicali, sportive, dei linguaggi non verbali e dei saperi informali**, al fine di valorizzare le competenze personali e della realizzazione del sé, in ottica inclusiva;
11. **la riduzione del gap formativo e il pieno recupero degli apprendimenti di base** per gli alunni e le alunne che non hanno ottenuto i livelli di competenze previsti, attraverso l'integrazione dei contenuti non solti e degli obiettivi non raggiunti, definendo i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero, supportati da azioni di monitoraggio e autovalutazione continua;
12. l'incremento delle azioni per favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di **contrasto alla dispersione**;
13. **il potenziamento delle attività finalizzate all'inclusione scolastica**, alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi didattici;
14. la pianificazione di attività volte all'**accoglienza ed all'inclusione degli alunni stranieri e/o adottati** al fine di consentire agli stessi un processo di inclusione continuo, anche con la progettazione di specifiche attività didattiche per l'insegnamento dell'Italiano L2 che possano prevedere lezioni laboratoriali intensive e l'intervento di figure interne di riferimento per l'affiancamento *in itinere* nelle classi maggiormente interessate (ricorrendo, eventualmente, a forme di collaborazione con le associazioni del territorio);
15. **il contrasto di ogni forma di povertà educativa, discriminazione, violenza di genere, bullismo e cyberbullismo**, sviluppando comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'altro e delle diversità,

alle pari opportunità, alla prevenzione di ogni forma di violenza, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali, con azioni didattiche volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, alla valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;

16. la realizzazione di percorsi per la **diffusione della cultura della sicurezza** che consenta a tutti gli alunni l'acquisizione di consapevolezze sulle situazioni di rischio e sulle modalità per prevenirle adeguate all'età e all'ordine di scuola.
17. **la continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola** attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;
18. **l'elaborazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento dei settori strategici della scuola** che prendano avvio da autentiche necessità formative e concorrano al conseguimento delle priorità indicate del PdM;
19. **l'aggiornamento del Piano di formazione dell'Istituto** in funzione: delle necessità formative individuali manifestate dal Collegio dei Docenti e del personale ATA; dell'applicazione delle novità normative, didattico-metodologiche e valutative; della necessità di sviluppare le discipline STEM, le competenze multilinguistiche e digitali, l'orientamento; di potenziare l'inclusione degli alunni con disabilità; di gestire l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dell'azione didattica e amministrativa; di sviluppare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e il trattamento dati;
20. **la valorizzazione dell'autovalutazione di Istituto**, nell'ottica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, sulla scorta del DPR n. 80/2013 e della nota Miur 2182/2017;
21. la direzione unitaria della scuola, da perseguirsi anche attraverso **la partecipazione e la collaborazione fra le diverse componenti della comunità scolastica**. L'istituto trova nella propria complessità e nella varietà delle sue componenti una fonte di indiscutibile ricchezza. Tali aspetti potranno essere valorizzati attraverso la puntuale organizzazione delle procedure e la messa a sistema dell'esistente, consentendo la formalizzazione delle buone prassi e una maggiore pianificazione degli interventi;
22. **la predisposizione di forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, quale tesaurizzazione e condivisione degli esiti ottenuti in ambito formativo;
23. **la promozione dell'interazione con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Esperti operanti nel territorio** favorendo la costituzione di reti e partenariati per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio.

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere redatto dalle Funzioni Strumentali Area 1 a ciò designate, supportate dalla Commissione PTOF, dal Nucleo Interno di Valutazione, dalle Funzioni Strumentali delle altre aree, dall'Animatore Digitale, sentiti i Dipartimenti Disciplinari.

Le Funzioni Strumentali sono abilitate dalla Dirigente Scolastica alla compilazione del PTOF sulla piattaforma SIDI nella sezione dedicata. La Dirigente Scolastica assicura e garantisce la collaborazione costante alla stesura del documento con il necessario ed opportuno appoggio e sostegno.

Il testo rielaborato sarà socializzato e, laddove necessario, modificato in sede di Collegio Docenti, per poi essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto e pubblicato sul portale "Scuola in Chiaro" entro l'inizio della fase delle iscrizioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosanna SCRASCIA

Rosanna Scrascia